

SEQUENZA DIDATTICA PLURILINGUE – “Nuove tecnologie? Parliamone!” – guida insegnante

OBIETTIVI

- Concettualizzare il significato di “partitivo”.
- Saper riconoscere il diverso valore della particella “ne” a seconda del contesto.
- Individuare meccanismi morfosintattici analoghi o differenti in altre LL del proprio repertorio linguistico.

DESCRITTORI COMPETENZA PLURILINGUE

Costruire e usare un repertorio pluriculturale	B2	<i>È in grado di identificare e riflettere su somiglianze e differenze in modelli comportamentali determinati culturalmente (ad es. gesti e volume della voce) e di discuterne il significato per negoziare la comprensione reciproca.</i>
Comprensione plurilingue	B1	<i>È in grado di utilizzare la sua conoscenza della diversità di strutture grammaticali e di espressioni funzionali delle lingue del suo repertorio plurilingue per supportare la comprensione.</i>
	B1	<i>È in grado di estrarre informazioni da documenti in lingue diverse (per inserirle, ad esempio, in una presentazione).</i>
Costruire e usare un repertorio plurilingue	B2	<i>È in grado di utilizzare differenti lingue del suo repertorio plurilingue nel corso di un’interazione collaborativa, per chiarire la natura di un compito, i passaggi principali, le decisioni da prendere e i risultati attesi.</i>

DESCRITTORI MEDIAZIONE

Mediazione generale	B2	<i>È in grado di lavorare in modo collaborativo con persone di diverso background, instaurando un'atmosfera positiva tramite il suo diretto supporto, facendo domande per individuare gli obiettivi comuni, confrontando le opzioni per raggiungerli e spiegando le sue proposte per affrontare il da farsi.</i>
Mediare a livello testuale	B2	Tradurre in forma scritta un testo scritto. <i>È in grado di fare delle traduzioni chiaramente strutturate (dalla lingua A alla lingua B) che rispettano un uso normale della lingua ma che possono essere fortemente influenzate dall'ordine, dai paragrafi, dalla punteggiatura e dalle particolari formulazioni dell'originale.</i>
Mediare a livello concettuale	C1	Collaborare in un gruppo > Gestire le interazioni. <i>È in grado di organizzare una sequenza varia e equilibrata di lavoro in plenaria, di gruppo o individuale, assicurando transizioni fluide tra le fasi.</i>
Mediare a livello comunicativo	C1	Facilitare la creazione di uno spazio pluriculturale. <i>È in grado di agire come mediatore in incontri interculturali, contribuendo a una cultura della comunicazione condivisa tramite la gestione delle ambiguità, l'offerta di consigli e di sostegno e un'azione di prevenzione dei malintesi.</i>

FASI

DESCRIZIONE

INTRODUZIONE

I comunica a SS che la lezione è incentrata sulle cosiddette "nuove tecnologie" e il loro ruolo nella nostra vita, in particolare in quella dei giovani. Per attivare la classe e stimolare le conoscenze pregresse, I chiede a SS quali sono le tecnologie che utilizzano maggiormente, con quali finalità e se hanno mai provato a trascorrere dei periodi senza utilizzarle.

Durata: 8-10 minuti

FASI

DESCRIZIONE

RICEZIONE E COMPRESIONE DELL'INPUT

Successivamente I chiede a SS, divisi in coppie eterogenee con LL diverse, di svolgere l'attività 1.

1. SOLUZIONI

1. in primo luogo; 2. per esempio; 3. inoltre; 4. tuttavia; 5. inoltre; 6. in secondo luogo; 7. da un lato 8. dall'altro; 9. ne deriva; 10. pertanto; 11. in conclusione; 12. nonché; 13. garantendo.

I chiede ora una comprensione un po' più approfondita con l'attività 2. Trattandosi di domande che richiedono una comprensione inferenziale, è preferibile che I faccia lavorare SS a gruppi. Può chiedere di produrre le risposte per iscritto su un file condiviso da proiettare oppure può richiedere una risposta orale da riportare in plenaria.

2. SOLUZIONI POSSIBILI

1. I principali vantaggi delle nuove tecnologie includono: accesso immediato a una vasta gamma di informazioni; miglioramento della comunicazione attraverso videochiamate; opportunità di lavoro collaborativo tra persone di diverse nazionalità. 2. Le sfide associate all'uso delle nuove tecnologie comprendono: la riduzione delle interazioni faccia a faccia, che può compromettere la qualità delle relazioni umane; dipendenza dalla tecnologia che può portare a problemi di salute mentale. 3. Le nuove tecnologie stanno cambiando il mercato del lavoro creando nuove professioni, ma rendendo anche obsoleti alcuni lavori tradizionali; questo richiede ai lavoratori di riqualificarsi per adattarsi a un ambiente in continua evoluzione. 4. L'autore sottolinea che l'uso eccessivo della tecnologia può influenzare negativamente la salute mentale, portando a problemi come l'ansia e la depressione, poiché le persone tendono a comunicare più attraverso schermi che di persona. 5. Risposta libera.

Durata: 20 minuti

ANALISI CONFRONTO CROSS-LINGUISTICO

I focalizza l'attenzione di SS sull'ELO della lezione, vale a dire la particella "ne". L'attività 3 intende recuperare le conoscenze relative alle costruzioni che usano la particella "ne" in ITA stimolando il confronto con strutture di pari significato in altre LL. I può far svolgere quest'attività individualmente oppure creando coppie o gruppi omogenei per L (SS devono avere almeno una L ben conosciuta in comune). I può far lavorare SS su un documento digitale condiviso per facilitare la messa in comune successiva.

3. SOLUZIONI

Risposta libera.

Con l'attività 4 I omogeneizza le conoscenze riguardo la nozione grammaticale

FASI

DESCRIZIONE

ANALISI E CONFRONTO CROSS-LINGUISTICO

di "partitivo" a cui far seguire un confronto fra le LL usate per la traduzione nella 3° colonna dell'attività 3 e appurare se tutte le LL esprimono il partitivo e, se sì, come.

4. SOLUZIONI

1. Il dialogo 1; 2. Risposta libera.

Nell'attività 5 I usa il testo dell'attività 1 per evidenziare le frasi che usano la particella "ne" con valori diversi da quello partitivo.

Per velocizzare l'attività I fornisce il testo in cui le frasi contenenti la particella "ne" sono già state evidenziate.

In questa fase può essere più proficuo far lavorare SS in gruppi eterogenei con LL diverse.

Durante lo svolgimento dell'attività, I gira, monitora e offre supporto e feedback, se necessario.

5. SOLUZIONI

2. Ne = delle nuove tecnologie; valore B. 3. Ne = dell'uso eccessivo; valore B. 4. Ne = dal rendere obsoleti; valore C. 5. Ne = dalle nuove tecnologie (o da questo fenomeno complesso); valore C. 6. Ne = di fare questo; valore D.

Con l'attività 6 I vuole portare SS a rendersi conto che la particella "ne" in ITA risolve più situazioni, mentre le altre LL fanno scelte diverse.

6. SOLUZIONI

Risposta libera.

Con l'attività 7 I vuole far applicare a SS la contrazione delle frasi usando la particella "ne", evidenziando in quali casi viene usata come partitivo. Nel caso in cui I veda SS già abbastanza competenti, può saltare questa attività e passare alla fase di produzione.

7. SOLUZIONI

1. Molti studenti utilizzano piattaforme online per studiare, ne traggono vantaggio poiché possono accedere a risorse illimitate. 2. L'intelligenza artificiale sta rivoluzionando diversi settori, ne sono un esempio l'assistenza sanitaria e la produzione industriale. 3. Le app di messaggistica istantanea sono diventate fondamentali per le relazioni sociali, ne fanno uso milioni di persone ogni giorno. 4. La digitalizzazione ha reso il lavoro più flessibile, ne derivano opportunità per lavorare da remoto, ma anche sfide per la gestione del tempo. 5. Le nuove tecnologie possono migliorare l'efficienza energetica, ne beneficiano non solo le aziende, ma anche le famiglie. 6. La cybersecurity è diventata una priorità per molte organizzazioni, ne sono consapevoli i dirigenti, che investono

FASI	DESCRIZIONE
ANALISI E CONFRONTO CROSS-LINGUISTICO	<p>in misure di protezione. 7. I social media influenzano le opinioni pubbliche, ne discutiamo spesso poiché possono diffondere informazioni sia vere che false. 8. La realtà aumentata offre esperienze immersive uniche, ne ho provate alcune che mi hanno davvero colpito. 9. L'uso eccessivo della tecnologia può portare a problemi di salute mentale, ne sono consapevoli molti esperti, che consigliano di limitare il tempo trascorso online. 10. Ho letto diversi articoli sui pro e contro dell'intelligenza artificiale, ne ho trovato uno particolarmente interessante che consiglio a tutti.</p> <p>Fraasi con "ne" partitivo: 8 e 10.</p> <p>Durata: 40 minuti</p>
PRODUZIONE	<p>Con l'attività 8 l'insegnante chiede a SS in piccoli gruppi di preparare e somministrare un'intervista sull'uso delle nuove tecnologie da parte dei giovani. La consegna dell'attività 8 propone a SS di usare LL diverse e vincola la creazione delle domande facendo in modo che SS impieghino la particella "ne" nei suoi diversi valori.</p> <p>La creazione, la realizzazione e la restituzione dell'intervista sono fasi di un lavoro lungo e articolato che può richiedere più lezioni. L'insegnante deciderà come far svolgere quest'attività in base alle caratteristiche della classe e del corso.</p> <p>È importante che nel dare feedback a SS sui prodotti realizzati, l'insegnante tenga in considerazione il reimpiego dell'ELO di questa SD (i diversi valori di "ne") e gli usi plurilingui.</p> <p>8. SOLUZIONI Risposta libera.</p> <p><i>Durata: a scelta di l, può anche essere svolto in una nuova lezione o assegnato come compito domestico</i></p>
RIFLESSIONE SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E LA PRATICA PLURILINGUE	<p>l'insegnante conduce un momento di osservazione e riflessione di tipo metacognitivo sull'esperienza di apprendimento effettuata attraverso delle domande guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> - secondo voi, è utile usare più lingue per imparare l'italiano? - avete imparato qualcosa sulle lingue che già conoscevate? - avete scoperto e/o usato una strategia per imparare meglio le lingue? - come potete usare quello che avete imparato? <p>Durata: 5 minuti</p>